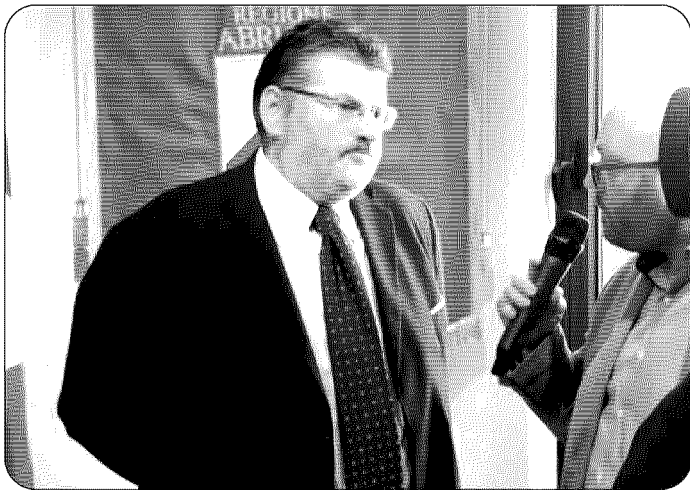


LA PREOCCUPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA XV COMUNITA' MONTANA

Fiume Liri inquinato e irrigazione bloccata. Quadrini: In gioco la salute



Liquame nel fiume Liri e il consorzio Conca di bonifica blocca l'irrigazione dei campi: questa la situazione non proprio edificante che è assurda da qualche giorno agli onori delle cronache provinciali. Strani sversamenti si sono registrati sulle acque del fiume Liri a Sora, spe-

cialmente in località Valfrancesca, dove è venuto a galla un liquame che ha reso necessario la sospensione del servizio di irrigazione dei campi attivato dal consorzio dai primi del mese di maggio. Il provvedimento è stato reso necessario in via precauzionale e sarà mantenuto in vigore fino a quando

non saranno chiare l'origine e la composizione della chiazza giallognola, decisamente inquietante, che galleggia a pelo d'acqua sul fiume, all'altezza della traversa mobile. «Anche se la sospensione del servizio irriguo è limitata solo al comprensorio direttamente interessato dallo sversamento di liquami - così afferma il consigliere provinciale capogruppo di "Noi con l'Italia" e presidente della XV Comunità Montana "Valle del Liri" di Arce **Gianluca Quadrini**, che più volte è intervenuto con decisione a difesa del fiume Liri - cioè la piana di Sora e parte dei terreni ricadenti nei comuni di Castelliri e Isola del Liri, le difficoltà che stanno avendo i cittadini, gli agricoltori e le aziende agricole di queste località sono tante e non vanno sottovalutate, soprattutto in un momento in cui l'arrivo del caldo richiede l'utilizzo delle acque per irrigare terreni e coltivazioni. E' necessario conoscere esiti e tempi e soprattutto se si tratta di sostanze nocive per persone e ambiente». In parole povere è necessario conoscere, nel più breve tempo possibile, la precisa composizione di quella strana chiazza comparsa nelle acque del fiume Liri e da dove si è materializzata. Anche se è

facile comprendere che non si tratta di certo di una situazione che rientra nella sfera della normalità. «Il fiume Liri è troppo spesso oggetto di disastri ambientali ed è necessario procedere ad analisi approfondite per capire la natura di questo inquinamento perché, se è vero che il corso origina dalla Valle Roveto, esso diventa protagonista assoluto dell'intera media Valle del Liri facendo dove il fiume appare molto sporco e colmo di melma tra l'altro. L'appello che rivolgo alle istituzioni locali, provinciali e regionali coinvolgendo anche associazioni ambientaliste nell'ottica di una collaborazione intraterritoriale è quello di intervenire per la messa in sicurezza del fiume Liri e del territorio della Valle del Liri. La salvaguardia del nostro patrimonio fluviale mai deve essere in alcun modo trascurata. E' in gioco la salute di tutti: cittadini, fauna ittica e ambiente e territorio» così conclude il presidente della XV Comunità Montana Gianluca Quadrini, rilanciando una seria preoccupazione che attanaglia tutti e che mette gravemente a repentaglio l'ecosistema di un territorio in cui il fiume Liri, da sempre, rappresenta un elemento di fondamentale importanza.

